MISURA 112 "Insediamento dei giovani agricoltori"

Riferimento normativo

Titolo IV capo I, art. 20 , lettera, a), ii) e 22 del Reg. (CE) del Consiglio n.1698/2005.

Giustificazione logica alla base dell'intervento

La misura mira al potenziamento del capitale umano presente nel settore agricolo attraverso il ricambio generazionale conseguente all'insediamento di giovani in agricoltura in qualità di conduttori, associando tale insediamento all'adattamento strutturale dell'azienda.

L'insediamento di giovani agricoltori rappresenta un importante strumento della politica di sviluppo delle aree rurali regionali; si tratta di un intervento di carattere orizzontale che risponde a fabbisogni di intervento specifici della regione Basilicata.

L'età media avanzata dei conduttori delle aziende agricole lucane, infatti, rappresenta uno dei più significativi fattori di debolezza e precarietà del sistema agricolo regionale; tale caratteristica tende ad interessare ancora diffusamente il contesto agricolo regionale e richiede dunque la prosecuzione delle azioni idonee a sostenere il ricambio generazionale degli imprenditori agricoli.

Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse

La Misura partecipa direttamente al raggiungimento dell'obiettivo prioritario di Asse I "Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale", attraverso azioni volte a favorire il ricambio generazionale, tramite l'inserimento di giovani imprenditori, professionalmente qualificati, pronti ad affrontare le sfide dei mercati e ad intraprendere i necessari adeguamenti strutturali delle aziende.

Inoltre, la misura contribuisce indirettamente al perseguimento degli obiettivi specifici "Consolidare e sviluppare la qualità delle produzioni agricole e forestali" e "Sostenere le imprese agricole e gli operatori forestali attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto, di processo e organizzative", attraverso il sostegno di investimenti aziendali all'interno di un progetto imprenditoriale (business plan) strategicamente orientato al miglioramento delle performance economiche e ambientali, alla crescita delle dotazioni tecnologiche delle imprese e delle competenze e conoscenze dell'imprenditore in riferimento alle norme di pertinenza ed al migliore uso dei fattori della produzione.

Obiettivi operativi

Favorire l'insediamento di imprenditori agricoli giovani e professionalizzati, nonché il successivo sviluppo del loro progetto imprenditoriale.

Descrizione della misura

La misura prevede la corresponsione di un aiuto, sotto forma di premio, a giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di capo azienda.

Localizzazione

La misura si applica sull'intero territorio regionale.

Beneficiari

Giovani agricoltori, maggiorenni con età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto, che si insediano in un'azienda agricola come unico capo di essa e che risultino in possesso dei requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno della presente misura (cfr. Criteri di ammissibilità).

Definizione di insediamento

Per insediamento si intende:

- il subentro di un giovane agricoltore ad un precedente titolare nella conduzione di un'azienda agricola in qualità di capo azienda, ovvero
- costituzione di nuova azienda agricola su terreni di cui si è acquisita la piena proprietà, ovvero
- di cui sussiste un legittimo titolo di possesso, per una durata almeno decennale dell'impegno ad assicurare la permanenza in azienda (a partire dalla data di concessione individuale dell'aiuto), ovvero
- possegga in parte la piena proprietà ed in parte un legittimo titolo di possesso per la stessa durata dell'impegno.

Si considera "primo insediamento" di un giovane agricoltore l'attribuzione per la prima volta di partita IVA per l'esercizio di attività di conduzione di azienda agricola, l'iscrizione al Registro delle Imprese Agricole della competente Camera di Commercio, Artigianato ed Agricoltura e all'INPS.

Il giovane agricoltore deve risultare "insediato", nei termini definiti al punto precedente, da meno di 6 mesi dalla data di presentazione della domanda. Nel caso che le iscrizioni di cui al punto precedente non siano avvenute contemporaneamente, al fine del calcolo della retroattività, sarà presa in considerazione la data dell'iscrizione più vecchia.

La decisione di concessione individuale del sostegno deve essere adottata entro 18 mesi dal momento dell'insediamento.

Condizioni applicabili al giovane agricoltore che non si insedia nell'azienda come unico capo di essa

Possono accedere alla misura cooperative e società di conduzione agricole di cui all'art. 2 del D. Lgs. 99/2004, purché il legale rappresentante della società abbia i requisiti soggettivi del giovane agricoltore, ed il capitale sociale sia posseduto per almeno il 50% da giovani imprenditori agricoli così come definiti dall'art 3 del predetto Decreto Lgs 99/2004. In tal caso, l'aiuto è unico ed è corrisposto al Legale Rappresentante in nome e per conto della persona giuridica.

Condizioni di ammissibilità

Le condizioni richieste, al momento della presentazione della domanda, per accedere all'aiuto previsto dalla presente misura sono le seguenti:

Requisiti soggettivi da possedere al momento di presentazione della domanda:

- l'agricoltore deve avere un'età inferiore a 40 anni e deve insediarsi in un'azienda agricola per la prima volta in qualità di capo dell'azienda;

- l'agricoltore deve possedere conoscenze e competenze professionali adeguate, dimostrate attraverso il possesso di uno dei titoli di studio ad indirizzo agrario fra quelli previsti dall'ordinamento vigente nell'ambito dei cicli di istruzione superiore, e/o un'esperienza formativa per il rilascio della qualifica di imprenditore agricolo professionale (per un minimo di 150 ore, attestata da Enti formatori ufficialmente riconosciuti dalla Regione) e/o esperienza lavorativa (minimo 3 anni come coadiutore familiare, o come operaio agricolo) salvo i casi previsti da specifica deroga.

- l'agricoltore deve presentare un Piano per lo sviluppo dell'attività aziendale.

Requisiti oggettivi inerenti l'azienda agricola dove avviene l'insediamento:

- l'azienda deve possedere, con riferimento alla situazione iniziale, caratteristiche di vitalità economica documentabili attraverso la dimostrazione della suscettività allo sviluppo secondo i contenuti del Piano di Sviluppo aziendale, secondo i criteri di valutazione di cui alla tabella *"criteri di valutazione dei Piani di Sviluppo aziendale e relativi punteggi"* successivamente riportata;

- l'azienda deve consentire l'occupazione di almeno 1 ULU;

- per aziende che gestiscono produzioni agricole regolamentate da specifica OCM, deve essere dimostrata la regolarizzazione dei diritti di produzione;

- i terreni agricoli devono essere situati nel territorio della Regione Basilicata.

Sintesi dei requisiti e dei contenuti del Piano Aziendale

Il Piano Aziendale dovrà descrivere:

- la situazione iniziale dell'azienda agricola e gli elementi cardine specifici ;

- la situazione dell'azienda agricola al termine del periodo di realizzazione del piano;

- la descrizione degli obiettivi individuati per lo sviluppo delle attività imprenditoriali e aziendali;

- descrizione degli interventi proposti per il raggiungimento degli obiettivi individuati;

- programma degli investimenti per il miglioramento globale dell'azienda in termini di: miglioramento del rendimento economico, della qualità delle produzioni, della sostenibilità ambientale e della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro e di igiene e benessere degli animali, compresa la partecipazione ad azioni formative sull'impiego ottimale dei fattori della produzione anche in termini di ecosostenibilità;

- descrizione degli eventuali fabbisogni in termini di adeguamento alle norme esistenti;

- il cronoprogramma degli investimenti materiali ed immateriali previsti;

- il calcolo del reddito aziendale, della capacità occupazionale (in termini di unità lavorative) e della redditività del lavoro e del capitale fondiario, riferito sia alla situazione iniziale dell'azienda che alla situazione risultante al termine del periodo di esecuzione del piano stesso:

- il piano finanziario per l'esecuzione degli investimenti previsti, con l'indicazione:

  - della componente di aiuto pubblico richiesta eventualmente per azioni riferite alle Misure 111, 114 e 121;

  - delle modalità di copertura della quota privata, indicando la richiesta di attivazione delle garanzie per la stipula di un mutuo, compreso l'importo, la durata e il calcolo dell'equivalente sovvenzione, secondo le indicazioni che saranno definite dalla Regione nell'ambito del dispositivo di attuazione della misura, secondo quanto stabilito nel paragrafo 5.2.7 "Criteri di applicazione degli adempimenti previsti dagli articoli da 49 a 52 del Reg. (CE) 1974/2006")

Qualora i requisiti relativi alle conoscenze e competenze professionali, non siano posseduti al momento della presentazione della domanda, essi potranno essere acquisiti in un periodo di adeguamento, di durata non superiore a 36 mesi successivi all'insediamento, a condizione che il Piano aziendale presentato a corredo della domanda di aiuto per il primo insediamento riconosca tale esigenza e che al termine del periodo di deroga sia verificata la prevista rispondenza.

Limitazioni ed esclusioni

Le istanze saranno escluse dal sostegno della presente misura, nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di ammissibilità;

- subentro al coniuge, anche nel caso di costituzione di nuova azienda;

- subentro in una nuova azienda agricola, ottenuta con frazionamento dei terreni di azienda precedentemente esistente, avvenuto nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di aiuto, al fine di prevenire la frammentazione e/o polverizzazione fondiaria, salvo i casi di esecuzione di espropri per pubblica utilità.

Modalità attuative

La misura sarà attivata mediante bandi emanati dalla Regione, con indicati, tra le altre cose, le procedure, le risorse, i criteri ed i relativi punteggi, nonché la modulazione del premio concedibile, di cui alla tabella *"criteri di valutazione dei piani di sviluppo aziendale"*, nonché i requisiti d'accesso e le prescrizioni come previsti dalla presente Misura. I criteri di selezione saranno definiti in sede di Comitato di Sorveglianza.

Entità e intensità dell'aiuto

L'aiuto erogato per il primo insediamento di un giovane agricoltore è pari, al massimo, a 55.000 euro; esso si compone di:

- un premio, che varia da un minimo di 15.000 ad un massimo di 40.000 euro, corrisposto in una o due soluzioni; tale componente risponde all'esigenza di incentivare il giovane agricoltore ad insediarsi come capo di una azienda agricola; la quantificazione della suddetta componente di premio sarà effettuata sulla base della valutazione del Piano di sviluppo effettuata con le modalità descritte nelle tabelle seguenti;

- una componente ulteriore di incentivo, nel caso di combinazione del premio con l'abbuono di interesse, finalizzata a fornire un aiuto al giovane agricoltore in relazione all'esigenza di cofinanziamento degli investimenti previsti dal Piano di Sviluppo Aziendale. L'ammontare di tale aiuto è pari, al massimo, a 15.000 euro.

Criteri di valutazione dei Piani di sviluppo aziendale

Obiettivi qualificanti dei PSA		Azioni	Note
A	Miglioramento condizioni di igiene del benessere degli animali	Ristrutturazioni con adozione di sistemi di allevamento migliorativo	
B	Qualificazione produzioni	Introduzione di sistemi di certificazione volontari	ISO 9000, 14000, 22000; UNI 10939. 11020
			EUREPGAP, BRC, IFS
		Introduzione sistemi di qualità regolamentati	Biologico
			DOP, IGP, VQPRD
C	Innovazione tecnologica	Introduzione in azienda di tecnologie produttive innovative	
D	Necessità di conformarsi alle norme esistenti	Investimenti di adeguamento per conformarsi alle norme	
D	Diversificazione attività aziendali	Significativa diversificazione dell'ordinamento produttivo	
		Introduzione ex-novo di attività connesse prima non esercitate	Agriturismo
			Fattoria didattica
			Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili
			Servizi ambientali
E	Riconversione produttiva	Es. Az. Zootecnica latte > carne; specie > specie diversa; Az. Frutticola > altro, specie > specie diversa	
F	Innovazione metodi marketing aziendale	Es. introduzione E-commerce; partecipazione a sistemi di vendita diretta, anche in forma integrata con altre aziende agricole	
G	Miglioramento sostenibilità ambientale	Azioni per il risparmio idrico e/o energetico (escluse le voci per punteggio d.4) nel ciclo produttivo	
H	Miglioramento condizioni di sicurezza sul lavoro		
I	Dimensione economica del		10.000 – 30.000 euro

	piano di investimenti (complessivo) presentato nel PSA		>30.000 fino a 60.000 euro
			> 60.000 euro

Il valore del premio sarà differenziato in base all'esito della valutazione realizzata con i criteri enunciati nella tabella precedente e l'attribuzione di un punteggio, che sarà quantificato in fase di attuazione.

Coerenza ed interrelazioni con altri interventi di sostegno pubblico

In relazione all'esigenza di corredare la domanda dell'aiuto per il primo insediamento con un piano per lo sviluppo dell'attività agricola (cfr. Criteri di ammissibilità della presente misura), laddove il piano faccia riferimento all'utilizzo di altre misure del presente PSR, costituenti un "Pacchetto Giovani" e finalizzate a sostenere la realizzazione di un'operazione integrata, il giovane agricoltore avrà facoltà di presentare, contestualmente, un'unica domanda di aiuto corredata da tutti gli elementi e le informazioni occorrenti per supportare la relativa istruttoria; in caso di sussistenza delle condizioni di accesso, ciò consentirà al giovane agricoltore di accedere simultaneamente al sostegno della presente misura e delle altre misure correlate sulla base dei contenuti del piano di sviluppo aziendale.

In particolare, le misure del PSR correlate al primo insediamento sono:

- Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione", Linea di Azione A) "Formazione" (cod. UE 111);
- Misura 114 "Ricorso ai servizi di consulenza agricola e forestale" (cod. UE 114)
- Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" (cod. UE 121).

Revisione del Piano aziendale, sorveglianza e controlli

E' prevista un'azione di accompagnamento al giovane agricoltore nella realizzazione del Piano aziendale, che sarà assicurata dai Servizi di Sviluppo della regione.

Il Piano dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di decisione di concessione individuale del sostegno.

Entro 36 mesi successivi all'insediamento può essere presentata una richiesta di revisione del Piano aziendale in merito a varianti sostanziali.

Entro 36 mesi successivi all'insediamento il Piano aziendale può essere oggetto di verifica intermedia. La mancata rispondenza a quanto indicato nel Piano aziendale e nel relativo cronoprogramma determinerà la revisione del sostegno accordato fino al recupero totale del premio erogato.

Descrizione delle operazioni in corso

Non risultano operazioni in corso.

Quantificazione degli obiettivi

Indicatori comuni (QCMV)

Codice	Misura	**Indicatori di prodotto**	**Valore previsionale**
112	Insediamento di giovani agricoltori	Numero di giovani agricoltori beneficiari	300
		Volume totale di investimenti	17.820,000
		Indicatori di risultato	
		Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	3,9 %
		Indicatori di impatto (incidenza %)	
		Crescita economica	4,5
		Produttività del lavoro	6,5

In sede di monitoraggio, gli indicatori suddetti saranno elaborati secondo le chiavi di stratificazione di seguito indicate:

- tipologia di soggetto beneficiario (per sesso, classi di età e titolo di studio);
- numero di insediamenti per comparto della produzione agricola.